

CURRICULUM

Maria Anselmi

nata a Brescia

Nel 1989 si laurea in lettere Moderne presso l'Università del Sacro Cuore di Milano con una tesi dal titolo: "La pittura a Brescia nella prima metà del sec. XIV", che vince il 1° premio intitolato allo storico mons. Paolo Guerrini, istituito dall'Associazione della "Fondazione Civiltà Bresciana".

Tra il 1989 e il 1990 insegna storia dell'arte presso l'Istituto tecnico-artistico Caravaggio.

Nel 1990-1991 collabora con i Civici Musei di Brescia alla catalogazione di opere del '300 e '400, le cui schede sono confluite nel Catalogo Pinacoteca Tosio Martinengo. Catalogo delle opere. Secoli XII-XVI, a cura di M.Bona Castellotti, E.Lucchesi Ragni, Marsilio, 2014.

Nel 1995 pubblica sulla rivista "Arte Cristiana" un articolo intitolato "Materiali per la storia della pittura bresciana nel primo Trecento"

Nel 1996 presta la sua collaborazione nella compilazione bibliografica del volume di Luciano Anelli intitolato "Pietro Bellotti".

Nel 2001 collabora al volume "La scrittura femminile a Brescia tra il '400 e '800, curato da Elisabetta Selmi, con un intervento sulle pittrici bresciane del '700.

Nel 2002 si occupa del Regesto biografico del pittore Carlo Manziana, nel catalogo curato dal prof. Luciano Anelli

Dal 2003 è nominata Cultore della Materia relativamente alla disciplina: Storia delle tecniche artistiche - Teoria del restauro, su proposta del prof. Luciano Anelli, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia).

Nel 2004 scrive una recensione del volume: Il Palazzo Martinengo Cesaresco dell'Aquilone, in Brixia Sacra, IX, 2004, N.3-4, pp.473-477.

Nel 2006 scrive una recensione del volume: La Parrocchiale di San Filastrio in Ludriano, in Civiltà Bresciana, anno XV, n.1-2, giugno 2006, pp.194-195.

Nel 2007 scrive una recensione del volume di L.Anelli: Angelo Landi da Salò: "Pittore vagabondo" dal Garda alle capitali D'Europa, in Civiltà Bresciana, anno XVI, n.3, luglio 2007, pp.179-183.

Nel 2008 scrive una recensione del volume di Flavio Dassenno, L'organo Tomaso Meiarini (1630) della chiesa del Carmine di Brescia, Brescia 2007, in Civiltà Bresciana, anno XVII, n.1-2, pp.245 -246,99. oo.245-248.